



---

# 3 minuti per i giovani

---

*Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,*

*per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia o la gioventù. Per maggiori informazioni potete inviarci un'e-mail ([ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)), telefonarci (031 322 92 26) o consultare il nostro sito ([www.cfig.ch](http://www.cfig.ch)).*

*Con i migliori auguri di un'ottima sessione invernale 2012*

*Pierre Maudet, Presidente della CFGI*

---

## **L'aumento delle tasse universitarie minaccia l'accesso alla formazione superiore**

**Preoccupata dalle discussioni in corso sulle tasse d'iscrizione, la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFGI) ha messo in guardia i responsabili dei PF, delle università e delle scuole universitarie professionali (SUP) dai pericoli derivanti da un loro aumento. La CFGI chiede che la Confederazione e i Cantoni rispettino il loro impegno di garantire l'istruzione dei giovani secondo le loro capacità. Se non fosse compensato da un ampliamento del sistema di borse di studio, l'innalzamento delle tasse universitarie ostacolerebbe l'accesso alla formazione superiore.**

### **La Costituzione garantisce l'accesso alla formazione**

Le discussioni sull'eventuale aumento delle tasse d'iscrizione preoccupano la CFGI, perché concernono la questione fondamentale dell'accesso alla formazione. La Costituzione federale stabilisce che la Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché i fanciulli e gli adolescenti possano istruirsi secondo le loro capacità (art. 41 Cost.). Per la CFGI è fondamentale che questo principio sia rispettato fino alla formazione superiore, in particolare evitando che la situazione economica dei giovani e delle loro famiglie diventi un criterio decisivo per l'accesso agli studi di livello terziario.

### **L'aumento delle tasse crea più problemi di quanti non ne risolve**

Per la CFGI, un aumento significativo delle tasse universitarie avrebbe conseguenze nefaste sul piano finanziario per numerosi studenti. L'impatto sarebbe particolarmente negativo sui giovani delle classi disagiate, ma anche sulle famiglie del ceto medio con più figli agli studi. L'applicazione di tasse elevate provocherebbe una selezione degli studenti in funzione della loro situazione economica e non delle loro capacità personali, riducendo così le possibilità di accesso alla formazione superiore.

La CFGI è persuasa che l'aumento delle tasse non contribuirebbe a risolvere i problemi di finanziamento invocati dalle scuole universitarie. Attualmente, infatti, questi introiti coprono meno dell'1 per cento delle spese dei PF. Neanche un loro raddoppiamento potrebbe quindi produrre un incremento rilevante delle entrate dei politecnici. La situazione è analoga per le università e le SUP. Per contro, i costi generati dal prolungamento della durata della formazione degli studenti che esercitano un'attività lucrativa appesantirebbero la fattura degli enti pubblici.

Per queste ragioni, la CFGI ha esortato i responsabili delle scuole universitarie a rinunciare ad aumenti significativi delle tasse d'iscrizione. Occorre trovare alternative più favorevoli ai giovani per risolvere i problemi di finanziamento e di effettivi delle scuole universitarie. Se ciononostante si decidesse di aumentare le tasse, si dovrebbero adottare misure d'accompagnamento e, in particolare, introdurre a livello nazionale un sistema di borse di studio più ampio e armonizzato sotto il profilo materiale e formale.